



La USB (Unione sindacale di base) invita i cittadini a partecipare all'incontro dibattito:

SULCIS... ...E DOMANI?



Aziende che chiudono, altre a rischio chiusura: questa la triste realtà del Sulcis Iglesiente, un territorio in cui Stato, Regione e sindacati hanno promosso una politica di rapina dell'ambiente, del territorio e delle risorse umane delle persone che qui vivono. Alle grosse industrie sono andati centinaia di milioni di euro e ai sulcitani le briciole. Il risultato è sotto gli occhi di tutti: disoccupazione, cassa integrazione, malattie ed emigrazione.

Pensiamo che ci siano i mezzi e le risorse per invertire la tendenza e lasciare in eredità alle generazioni future un territorio più abitabile, più salubre e dove tutti possano partecipare alla distribuzione della ricchezza. Ma questo presuppone una forte presa di coscienza da parte dei cittadini tutti ed in primo luogo degli operai, degli impiegati e dei ceti produttivi tutti: è da qui che si deve iniziare a costruire il Sulcis di domani,

Dopo decenni di saccheggio indiscriminato, devono allora essere i cittadini a riappropriarsi delle scelte, che non possono che essere di riconversione industriale, agricola e turistica della zona. E, naturalmente servono bonifiche immediate. Inoltre, non possiamo assistere inerti alla riduzione dei servizi pubblici, che lo Stato, la Regione devono garantire: pensiamo alla scuola, alla sanità ecc...

Il Sulcis non è un caso unico nel mondo: altrove, altri governi hanno fatto la scelta di una forte deindustrializzazione, ma si è proceduto contemporaneamente ad una riconversione industriale della stessa, come avvenuto nel bacino della Ruhr, in Germania. Una riconversione rispettosa dell'ambiente e delle condizioni di salute dei lavoratori e che sappia valorizzare realmente le bellezze naturali e il patrimonio minerario della zona, una riconversione che tenga nel debito conto i bisogni del luogo e non quelli di imprenditori mordi e fuggi (con la cassa!), quelli che abbandonando il territorio lasciano dietro solo macerie, veleni e disoccupazione. Perché dovrebbe essere impossibile farlo anche qui?

21 GIUGNO · ORE 17:30
Biblioteca comunale di Carbonia

**Ne vorremmo discutere
con i cittadini del Sulcis**